

Elezioni e concerto Jovanotti, weekend di super lavoro per le forze dell'ordine riminesi

Cronaca - 05 marzo 2018 - 15:47



Nel periodo della campagna elettorale a Rimini sono state 21 le manifestazioni e le iniziative a carattere politico a cui hanno preso parte migliaia di cittadini: per garantire la piena sicurezza, è stato ingente il dispiegamento di forze dell'ordine, tra Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale e ben 500 agenti di Polizia.

In particolare, per la tornata elettorale appena conclusa, sono stati impiegati ulteriori 260 uomini delle Forze dell'ordine in 321 seggi, il cui compito è stato quello di garantire l'ordinato svolgimento delle operazioni elettorali: dall'insediamento dei seggi al termine degli scrutini.

Le Forze dell'ordine, durante il fine settimana appena trascorso, sono state inoltre impegnate sul fronte di numerosi altri eventi, tra cui si ricordano i concerti di Jovanotti presso l'RDS stadium, serate che hanno richiamato pubblico da tutto il territorio nazionale e che hanno richiesto l'allestimento di uno specifico dispositivo di filtraggio degli spettatori.

Non è mancato neppure il consueto impegno delle forze dell'ordine per pattugliare il territorio, allo scopo di prevenire furti e altri reati.

"L'operato delle forze dell'ordine - sottolinea la Questura - ha consentito lo svolgimento in piena serenità, sebbene in un contesto generale connotato da alcuni momenti di tensione, di tutte le iniziative organizzate da tutti i movimenti e i partiti politici sull'intero territorio della provincia".

Il Questore di Rimini Maurizio Improta ringrazia tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'ordine per lo spirito di sacrificio e per la dedizione che, giorno dopo

giorno, hanno dimostrato durante il periodo appena trascorso nell'espletamento dei numerosi servizi predisposti dalla Questura di Rimini. Il Questore rivolge il suo ringraziamento a tutto il personale, che si è reso disponibile anche oltre i normali turni di servizio, soprattutto per aver garantito la libera espressione del pensiero, come del dissenso, evitando che gli operatori di polizia impiegati nei servizi o semplici cittadini e turisti potessero restare vittime di violenze, che a Rimini non si sono verificate grazie ad un Modello Organizzativo di Sicurezza già consolidato e che ha raggiunto il medesimo risultato anche nella gestione delle oltre 600 manifestazioni e iniziative gestite nell'anno 2017.

Il Questore formula un particolare ringraziamento alle Organizzazioni sindacali che, con il loro costruttivo contributo e senso di responsabilità, hanno consentito la pianificazione e l'espletamento degli articolati servizi predisposti.